

DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE

Programma operativo 2016





Programma operativo 2016

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

*Approvato dal Consiglio Generale
il 26 ottobre 2015*



Programma operativo 2016

Documento Programmatico Previsionale

- p. 4 **1.** Sintesi del documento
- 6 **2.** Il contesto di riferimento
- 8 **3.** Il governo e la struttura operativa
- 12 **4.** La gestione del patrimonio
- 15 **5.** Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa
- 17 **6.** Ammissibilità degli enti
- 18 **7.** Modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa
- 23 **8.** Criteri generali di intervento
- 25 **9.** Monitoraggio e valutazione
- 26 **10.** Rendicontazione ed erogazione dei contributi
- 27 **11.** L'attività progettuale ed erogativa
- 40 **Allegato**
Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi
nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese



Il simbolo attira l'attenzione del lettore su cambiamenti intervenuti rispetto agli anni precedenti

1. Sintesi del documento

Il 2016 è il primo anno di attuazione del Piano Programmatico 2016-2017 approvato a settembre 2015. Si tratta dunque del documento che, a partire dagli indirizzi e dagli obiettivi definiti in sede di programmazione pluriennale, delinea l'operatività per il 2016, definendo tempistiche, contenuti e modalità dell'attività progettuale ed erogativa, possibile grazie alle disponibilità derivanti dalla gestione del patrimonio.

Il 2016 sarà l'anno di attuazione di alcune novità introdotte con il Piano pluriennale, alcune delle quali derivanti dalle indicazioni del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'associazione delle Fondazioni italiane ACRI: innanzi tutto, l'aumento delle erogazioni effettuate tramite la modalità del bando, indicata come privilegiata dal Protocollo stesso; poi ulteriori passi in avanti sul fronte dell'azione proattiva, sulla progettazione condivisa con il territorio, per la costruzione di risposte collettive, efficaci e durevoli ai problemi emergenti dalla comunità locale, e sull'attrazione di risorse per il territorio per sperimentare la concorrenza di più fonti di finanziamento per sostenere un'iniziativa e risolvere un problema.

Sulla base delle risorse generate attraverso l'attività di investimento e di gestione del patrimonio e delle disponibilità del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si stima che possano essere destinati all'attività progettuale ed erogativa **20 milioni di euro**¹, nonostante l'aggravio di tassazione sui dividendi di circa 5 milioni di euro che, per la prima volta, avrà pieno impatto nel conto economico al 31 dicembre 2015.

Le risorse saranno ripartite tra i **sette settori di intervento**, confermati in sede di Piano Pluriennale, e tra le diverse **modalità di intervento** attraverso cui la Fondazione agirà, con l'**aumento dei bandi**, in termine numerico

e di dotazione finanziaria, e lo **spegnimento di alcuni settori** (educazione e ricerca scientifica) **nelle sessioni erogative**, per lasciare spazio all'attività proattiva che ha dato negli ultimi anni importanti risultati.

A livello di priorità tematiche, nel 2016 la Fondazione continuerà a investire, nel settore dell'**educazione**, sul successo scolastico degli studenti, sull'aumento di competenze degli insegnanti, sull'orientamento e il rafforzamento delle competenze trasversali professionali. Un nuovo filone, denominato *Le educazioni*, accoglierà gli interventi della Fondazione finalizzati a incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi, ad aumentare l'adozione di stili di vita salutari e le possibilità di crescita in relazione alle attitudini artistiche e al potenziale creativo, e ad accrescere la consapevolezza dei giovani e la loro fiducia nel futuro. Continuerà, attraverso un bando specifico, l'intervento della Fondazione per il miglioramento delle infrastrutture scolastiche, così come interventi specifici saranno studiati per il segmento della prima infanzia.

Nell'ambito del **welfare**, la Fondazione rafforzerà il suo impegno su prevenzione e innovazione sociale, sia per contribuire all'efficientamento dei servizi socio assistenziali, sia per sostenere specifiche fasce di popolazione, come i giovani, le persone anziane e le persone con disabilità. In una situazione di disagio che ancora permane, la Fondazione proseguirà i suoi interventi di contrasto alle nuove povertà, agendo sul fronte abitativo, lavorativo e con supporti finalizzati a migliorare la situazione economica di famiglie in difficoltà, e per la prima volta in maniera strutturata agirà sul tema dell'accoglienza e dell'immigrazione, sia in rete con altre Fondazioni a livello italiano ed europeo sia sul piano locale, in coordinamento con i soggetti già impegnati sul tema.

¹ Si tratta di una previsione che potrà essere confermata solo in sede di approvazione del Bilancio 2015, come illustrato nel capitolo 5.

Nel settore dell'**arte** e della **cultura**, la Fondazione concentrerà la sua attenzione sulla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, portando a termine il progetto triennale sul neogotico in provincia di Cuneo, e lanciando una nuova iniziativa volta a coniugare gli interventi di restauro con piani di valorizzazione, per favorire una prospettiva di medio-lungo periodo. Continueranno peraltro gli interventi sugli istituti di cultura per rafforzare una progettazione culturale integrata e le iniziative a favore dei giovani artisti, sia in collaborazione con altre fondazioni italiane sia a livello territoriale. I filoni caratterizzanti il settore dello **sviluppo locale** continueranno a essere l'ambiente, con interventi innovativi e strutturati nel campo del risparmio energetico, e il turismo, attraverso la rinnovata collaborazione con le ATL del territorio e la messa a punto di nuovi strumenti finalizzati allo sviluppo di un'offerta turistica attrattiva e al rafforzamento delle competenze necessarie. Le manifestazioni culturali e di valorizzazione turistica interesseranno congiuntamente i settori dell'arte e dello sviluppo locale, sia con un rinnovato sostegno a quelle storicamente sostenute dalla Fondazione, sia con una disponibilità al sostegno per quelle più nuove, purché capaci

di valorizzare l'identità culturale e produttiva del territorio provinciale. Proseguirà l'attività della Fondazione nel settore della **salute**, con interventi di innovazione tecnologica volti a migliorare la capacità diagnostica e terapeutica delle strutture presenti sul territorio, iniziative di formazione per il personale medico, paramedico e degli operatori socio sanitari e azioni specifiche per potenziare la prevenzione e la promozione della salute in tutte le politiche. Sul fronte della **ricerca scientifica**, proseguirà tramite il bando biennale 2015-2016 il sostegno ad ampi progetti di innovazione tecnologica, a cui si affiancherà il finanziamento di progetti di ricerca applicata in campo medico, e sarà avviato, con il coordinamento del Centro Studi, un nuovo pacchetto di ricerche socio economiche, di approfondimento, di prospettiva e di confronto con altri territori, utili alla conoscenza della realtà provinciale e propedeutiche a future azioni della Fondazione. Infine, nel settore dell'**attività sportiva**, la Fondazione proseguirà la sua azione per promuovere l'avvicinamento dei giovani e delle persone con disabilità all'attività motoria, anche con valenza preventiva e di stile di vita sano, e per favorire la pratica dello sport in sicurezza.

2. Il contesto di riferimento

In linea con quanto previsto nel Piano Programmatico Pluriennale 2013-2015, e come già accaduto nel 2014, nel mese di settembre il Centro Studi, in collaborazione con il Settore Attività Istituzionale ha predisposto l'annuale Dossier socio economico. Obiettivo del documento è fornire una lettura dei principali dati relativi all'andamento socio economico della provincia di Cuneo, con particolare riferimento ai settori di intervento della Fondazione, per i quali vengono messi a disposizione alcuni indicatori significativi. Il Dossier, presentato al Consiglio Generale in data 21 settembre 2015, è disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it.

Nel 2015, l'**economia globale** sembra attraversare un periodo di modesta ripresa, dopo una fase di stagnazione registrata nel 2014 e un inizio 2015 ancora debole. Il fenomeno è caratterizzato da notevoli differenze tra aree geografiche e riguarda soprattutto i Paesi avanzati, trainati quasi esclusivamente dalla crescita degli Stati Uniti. Tuttavia, l'andamento dei mercati finanziari e le forti tensioni geopolitiche, soprattutto nel Medio Oriente, rendono le previsioni molto instabili. Anche in **Europa** negli ultimi trimestri si osservano una ripresa della domanda interna e un miglioramento della produzione industriale, sebbene con sensibili differenze a seconda dei comparti e dei Paesi. Si prevede una stabilizzazione della ripresa, sostenuta dai prezzi del petrolio, ancora piuttosto bassi, dall'espansione monetaria e dal deprezzamento dell'euro, che sembrano poter giocare effetti positivi sulle esportazioni. In **Italia**, nei primi due semestri del 2015, il PIL torna finalmente a un segno positivo, anche se su valori ancora contenuti, inferiori al punto percentuale: un'inversione di tendenza che però non garantisce ancora l'entrata in una fase di crescita consolidata, la quale potrà avverarsi soltanto grazie a una ripresa della

domanda interna (in particolare consumi delle famiglie e investimenti sia privati sia pubblici). Dal punto di vista del mercato del lavoro, il numero di disoccupati a luglio 2015 è calato del 6,6% rispetto all'anno precedente (-217mila unità), così come rispetto ai mesi precedenti. Il tasso di disoccupazione registrato a luglio 2015 è pari al 12%. Secondo i dati ISTAT di luglio 2015, il numero di occupati è cresciuto di 235mila unità rispetto al 2014 (+1,1%). Relativamente al **Piemonte**, nel 2014 si è interrotta la caduta del PIL, fenomeno che aveva caratterizzato il biennio precedente. Il PIL è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, confermando comunque un andamento regionale più sfavorevole in confronto al Settentrione nel suo complesso. Positivo l'andamento della domanda estera, che si conferma il fattore più dinamico dell'economia regionale. Gli effetti della crisi sul tessuto produttivo sono particolarmente rilevanti per il Piemonte: rispetto al 2007, è andato perso il 15% del valore aggiunto industriale, in termini reali. Dopo anni di andamento negativo, nel 2014 anche il livello di occupazione resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Nei primi mesi del 2015, l'occupazione è cresciuta di 18mila unità, soprattutto nei settori dei servizi e dell'agricoltura. Rispetto ai livelli del 2008, sono andati distrutti 110mila posti di lavoro e a risentirne di più è stato il settore dell'industria (-83mila addetti tra industria in senso stretto e costruzioni, pari al -13%). La **provincia di Cuneo** mostra un andamento di ripresa, con valori particolarmente positivi se confrontati con il resto del Piemonte. La produzione industriale è cresciuta sia nel 2014 (+1,7% rispetto all'anno precedente) sia nei primi mesi del 2015 (+1,5%). La crescita è principalmente dovuta alle buone performance dei comparti alimentare, metalmeccanico e del tessile-abbigliamento.

Si osserva un andamento positivo anche sul mercato del lavoro: nel 2014 cresce l'occupazione (+6mila unità), tendenza che sembra attribuibile soprattutto all'agricoltura e all'industria. Complessivamente, il tasso di occupazione sale al 67,1%, dal 65,3% del 2013. Il tasso di disoccupazione scende per la prima volta dal 2009, passando dal 6,8% del 2013 al 5,3% del 2014 e confermandosi il migliore fra le province piemontesi, molto inferiore rispetto alla media piemontese (11,3%).

Rispetto ai settori di intervento della Fondazione, per quanto riguarda l'**educazione**, la provincia di Cuneo nel 2014 si caratterizza ancora per un'elevata percentuale di adulti con basso livello di scolarizzazione, superiore alla media regionale (46,5% contro 41,0% nel 2014), nonostante il significativo miglioramento rispetto al 2008. La popolazione scolastica cuneese si mantiene sostanzialmente stabile per numero di allievi anche grazie alla presenza di alunni stranieri, pari al 13,1% del totale, percentuale che sale a 16,3% nella scuola dell'infanzia. Cuneo continua a presentare la situazione più critica tra tutte le province piemontesi per quanto riguarda l'offerta di servizi per la prima infanzia (0-2 anni). Crescono, invece, le iscrizioni al II grado e viene recuperato gran parte del ritardo accumulato negli anni Duemila tra i livelli di istruzione provinciali e regionali dei giovani. Tuttavia, il tasso di abbandono scolastico in provincia di Cuneo resta elevato (17% rispetto alla media regionale del 15,8%). Una nota positiva: tra il 2009 e il 2013 la provincia è stata in grado di ridurre il numero di ESL (*Early School Leavers*) di circa 10 punti percentuali. In **ambito sociale**, nel 2014 e nel I semestre 2015 si intravedono segnali incoraggianti sul fronte occupazionale, ma ancora lontani dai valori pre-crisi. Nel 2014 l'occupazione torna a crescere, ma rispetto al 2008 sono andati persi 5mila posti di lavoro: da 263mila a 258mila nel 2014. In particolare, scende il tasso di disoccupazione giovanile, dal 23% nel 2013 al 17,4% nel 2014, a fronte di medie regionali e nazionali ben più elevate, superiori al 40%.

Nonostante segnali di modesta ripresa, gli effetti sociali della crisi sono ancora ben evidenti. Aumentano le difficoltà per le famiglie nel sostenere le spese di affitto e crescono, di conseguenza, i provvedimenti di sfratto. L'Osservatorio Caritas registra un aumento dei cosiddetti "ritorni", ossia di persone che si erano già rivolte in passato al centro di ascolto. Crescono a ritmi preoccupanti i casi di indebitamento e tra i nodi principali restano la disoccupazione e la sottoccupazione, che impediscono o rendono più difficile l'uscita da situazioni di fragilità economica e che coinvolgono fasce di popolazione che fino a qualche anno fa ne erano escluse.

Rispetto al settore della **salute pubblica**, l'indagine 2015 sulla qualità della vita, realizzata da Ires Piemonte e basata sulle 12 dimensioni del BES (Benessere Equo e Solidale), restituisce ottimi risultati per la provincia di Cuneo, che torna prima in classifica dopo un anno in terza posizione. In particolare, migliora la percezione dal punto di vista dell'istruzione, delle reti sociali e del benessere soggettivo. La percentuale di persone con molta fiducia nel futuro è più che raddoppiata, passando dal 9,8 al 21,6%. Tra i fattori di rischio, il consumo di alcol è in lieve riduzione, ma ancora diffuso e con differenze di comportamento significative fra le ASL piemontesi. In particolare l'ASL CN2 (Alba-Bra) registra il valore regionale più basso (15% di soggetti con consumo a maggior rischio). Anche rispetto all'abitudine al fumo, nel 2013 la provincia di Cuneo migliora la propria posizione rispetto al 2005, riducendo sia la quota di forti fumatori sia il numero di coloro che fumano meno di 20 sigarette al giorno. Considerando l'**ambito artistico e culturale**, in Piemonte si registra una riduzione delle risorse economiche disponibili: 244 milioni nel 2012, il 23% in meno rispetto al 2011. Il 24% del sostegno alla cultura in Piemonte nel 2012 è stato dato dalle fondazioni di origine bancaria che hanno contribuito con quasi 59 milioni di euro, nonostante il fatto che tra

il 2008 e il 2012 esse abbiano operato una riduzione percentuale dei contributi per il settore culturale. Malgrado tali tagli, il settore culturale rimane importante in termini di valore aggiunto prodotto e di numero di occupati coinvolti. La provincia di Cuneo si caratterizza per la presenza di 160 tra musei e istituti di cultura diffusi in modo omogeneo su tutto il territorio. In Piemonte la spesa familiare media mensile in cultura nel 2013 è stata pari a 120,70 euro, in diminuzione del 5,7% rispetto al 2012 (128,08 euro) e del 12,2% rispetto al 2011 (137,51 euro). Infine, per quanto riguarda lo **sviluppo locale**, in provincia di Cuneo si registra una contrazione delle imprese registrate nel 2014 (70.070 unità) rispetto al 2013, con un saldo tra nuove iscrizioni e cessazioni pari allo -0,84%. La contrazione ha riguardato tutti i settori, tranne i servizi e il turismo.

Relativamente a quest'ultimo, nel 2014 in provincia di Cuneo le presenze turistiche hanno superato quota 1,6 milioni, in crescita del 2,2% rispetto all'anno precedente. Gli arrivi, invece, sono stati pari a 586.469, il 3% in più rispetto all'anno passato. Si conferma la vocazione del territorio nei confronti dell'innovazione *green*: Cuneo è la provincia con il maggior numero di impianti alimentati da fonti rinnovabili in Piemonte (154 contro i 139 di Torino) e, secondo il rapporto Green Italy (Fondazione Symbola-Unioncamere), è la provincia piemontese con la maggior incidenza di imprese che investono nel *green*. È ampia l'adesione ai valori e alle pratiche di certificazione: il 49% delle aziende biologiche piemontesi e il 64% delle aziende agricole bio sono cuneesi. La Granda è al primo posto per numero di prodotti certificati DOP e IGP, ma anche per le aziende certificate Ecolabel ed EMAS.

3. Il governo e la struttura operativa

Gli Organi

La Fondazione è governata, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, dai seguenti Organi:

- il Consiglio Generale, quale Organo di indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione, quale organo di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale, quale Organo di controllo.

Il **Consiglio Generale** è l'Organo di indirizzo della Fondazione, cui compete l'approvazione dei documenti programmatici e del Bilancio. È formato da 23 componenti che, designati da enti pubblici e privati della provincia di Cuneo

indicati nello Statuto, rappresentano la sintesi del patrimonio economico, culturale, scientifico, socio sanitario e assistenziale del territorio.

Il Consiglio Generale si organizza in Commissioni Consultive che operano negli ambiti dell'educazione dei giovani, del benessere dei cittadini e della solidarietà sociale, dell'arte e della cultura, dello sviluppo socio economico sostenibile e che accompagnano i lavori del Consiglio Generale con attività di riflessione e ascolto delle istanze del territorio, funzionali sia alla definizione delle linee programmatiche sia alla progettazione delle iniziative promosse della Fondazione.

I componenti del Consiglio Generale, in carica da aprile 2011, sono:

- Ernesto Abbona
- Anna Maria Allasia
- Domenico Almondo
- Giuseppe Ballauri
- Valter Boggione
- Mauro Casadio
- Michelangelo Cometto
- Paolo Danna
- Fabrizio Devalle
- Andreino Durando
- Claudio Dutto
- Enrico Fornoni²
- Cesare Gilli
- Luciano Giri
- Angelo Mana
- Mauro Mantelli
- Luciano Mondino
- Silvio Pagliano
- Maria Grazia Quagliaroli
- Piera Raimondi³
- Onorato Rostagno
- Silvano Stroppiana
- Flavio Zunino

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'Organo cui spettano i poteri di amministrazione, ordinaria e straordinaria; nel quadro degli indirizzi forniti dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione operativa dell'ente, predispone il Bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione e il Documento Programmatico Previsionale annuale. Nomina inoltre il Direttore Generale, indica gli Amministratori e/o i Sindaci negli enti e nelle società partecipate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono sette, incluso il Presidente, e sono nominati dal Consiglio Generale, tenuto conto dell'appartenenza territoriale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica da aprile 2011, sono:

- Ezio Falco *Presidente*
- Antonio Degiacomi *Vice Presidente Anziano*
- Guido Bessone *Vice Presidente*
- Silvano Curetti
- Sergio Giraudo⁴
- Giacomo Oddero
- Giovanna Tealdi

Il **Presidente**, rappresentante legale della Fondazione, presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione, con il compito di assicurare il necessario e corretto raccordo tra i due Organi. Assicura una costante attività di impulso e coordinamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sul generale andamento dell'ente. Il Presidente in carica da aprile 2011 è Ezio Falco.

Il **Collegio Sindacale** esercita il controllo sull'osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e svolge il controllo sull'integrità del patrimonio.

Il Collegio Sindacale è formato da tre Sindaci, di cui uno nominato Presidente, e partecipa a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

I componenti del Collegio Sindacale, in carica da aprile 2013, sono:

- Fausto Pascale *Presidente*
- Lorenzo Vezza
- Maurizio Zazza

Dal 2008 la Fondazione si avvale di un **Organismo di Vigilanza**, cui compete la vigilanza sul rispetto e sull'applicazione delle norme del Codice Etico.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono:

- Silvano Stroppiana, componente del Consiglio Generale *Presidente*
- Andrea Silvestri, Direttore Generale
- Maurizio Zazza, componente del Collegio Sindacale

² Ha sostituito Sergio Giraudo dal 9 giugno 2014.

³ Ha sostituito Giovanni Ferrero, scomparso il 9 agosto 2015, dal 26 ottobre 2015.

⁴ Ha sostituito Pierfranco Risoli, dimessosi per incompatibilità di incarico, dal 7 aprile 2014.

La struttura operativa

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo significativo nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di oggettività, adeguatezza e continuità operativa e ne promuove la formazione e la crescita professionale.

La struttura è coordinata dal Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, il quale assicura il buon funzionamento della Fondazione nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, avvalendosi della collaborazione del Vice Direttore Generale e dei responsabili di Settori, Funzioni e Uffici.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, ne adempie le funzioni il Vice Direttore Generale.

La struttura organizzativa è composta dai Settori, Funzioni e Uffici descritti di seguito.

Il Settore Attività Istituzionale cura la realizzazione delle attività erogative e progettuali della Fondazione. Relativamente alle erogazioni verso terzi, il suo operato si articola nella programmazione e predisposizione delle sessioni erogative e dei bandi, nell'istruttoria delle pratiche, nell'assistenza al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assegnazione dei contributi, nelle fasi di pagamento delle erogazioni, di monitoraggio e valutazione delle iniziative finanziate. Inoltre, a partire dalla fase di progettazione, condivisa con il Centro Studi, il Settore si occupa della realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività istituzionale viene svolta secondo quanto previsto dall'omonimo Regolamento, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Recapiti del Settore Attività Istituzionale:

tel. 0171 452730;

contributi@fondazionecrc.it;

progetti@fondazionecrc.it

Il Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie

assicura la gestione delle attività patrimoniali e finanziarie secondo quanto stabilito dai principi normativi e dallo Statuto, mettendo in pratica le buone pratiche correnti. Per svolgere queste funzioni, opera nelle aree denominate finanza, partecipazioni, patrimonio immobiliare e monitoraggio degli investimenti. La gestione del patrimonio della Fondazione viene svolta secondo quanto previsto dall'omonimo Regolamento, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Recapiti del Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie:

tel. 0171 452741;

finanza@fondazionecrc.it

Il Centro Studi svolge la funzione di antenna, analizzando il contesto locale, raccogliendo le istanze provenienti dal territorio in riferimento agli ambiti di intervento della Fondazione e anticipando scenari e sviluppi futuri. Il Centro Studi identifica e coordina la realizzazione di ricerche socio economiche che hanno il compito di esplorare e approfondire temi di interesse e di prospettiva, al fine di fornire alla Fondazione e agli attori economici e sociali locali indicazioni utili per la programmazione strategica e la progettualità degli interventi; attiva e anima specifici Tavoli di confronto e progettazione su temi rilevanti e mette a sistema le varie sollecitazioni che ne derivano per la progettazione di iniziative proprie della Fondazione. Cura la pubblicazione dei Quaderni e la loro presentazione pubblica. Di concerto con il Settore Attività Istituzionale, accompagna gli Organi nella predisposizione dei Documenti Programmatici e partecipa l'attività di rendicontazione.

Recapiti del Centro Studi:

tel. 0171 452774/5;

centro.studi@fondazionecrc.it

La **Funzione Amministrazione** si occupa della gestione amministrativa, svolgendo le attività di contabilità e predisponendo il Bilancio di esercizio. Provvede agli adempimenti fiscali, gestisce i compensi degli Organi statutari e del personale e monitora l'andamento economico della Fondazione.

Recapiti della Funzione Amministrazione:

tel. 0171 452747;

amministrazione@fondazionecrc.it

L'**Ufficio Legale e Gestione Qualità** si occupa della gestione delle disposizioni interne, del supporto agli Organi e all'Organismo di vigilanza per il rispetto della normativa e gli adempimenti di legge, e collabora con gli altri Settori/Uffici per la stesura di accordi, convenzioni e contratti con le controparti della Fondazione. Inoltre, gestisce il Sistema per la Qualità, finalizzato al mantenimento degli standard di qualità raggiunti (certificazione UNI EN ISO 9001:2008) e al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Recapiti dell'Ufficio Legale e Gestione Qualità:

tel. 0171 452729;

info@fondazionecrc.it

L'**Ufficio Segreteria** svolge le incombenze segretariali e operative, nei confronti sia del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, sia della struttura della Fondazione, assolvendo inoltre gli adempimenti di informativa obbligatoria verso l'autorità di vigilanza e gli altri enti secondo le disposizioni di legge. Gestisce inoltre lo Spazio incontri Cassa di Risparmio 1855 e collabora all'organizzazione degli eventi promossi dalla Fondazione.

Recapiti dell'Ufficio Segreteria:

tel. 0171 452720;

info@fondazionecrc.it

L'**Ufficio Comunicazione** coordina l'attività editoriale dell'ente e gli strumenti di comunicazione (rivista *Risorse*, sito internet, social media, documenti di programmazione e rendicontazione, Quaderni del Centro Studi, *newsletter* in.fondazione), gestisce le relazioni con la stampa e i media, sovrintende all'organizzazione degli eventi relativi a iniziative della Fondazione, o in cui l'ente sia coinvolto, e cura l'immagine dell'istituzione nei rapporti con i soggetti richiedenti.

Recapiti dell'Ufficio Comunicazione:

tel. 0171 452771;

comunicazione@fondazionecrc.it

L'**Ufficio Sistemi Informativi** si occupa della rete informatica della Fondazione, dal punto di vista sistemistico e applicativo, e di tutti gli strumenti di telecomunicazione fissa e mobile, con particolare attenzione a garantire la continuità del servizio e la sicurezza dei dati.

Recapiti dell'Ufficio Sistemi Informativi:

tel. 0171 452 761;

info@fondazionecrc.it

L'**Ufficio Servizi Tecnici** si occupa di assicurare il buon funzionamento e la manutenzione degli immobili della Fondazione e di collaborare con il Settore Attività Istituzionale relativamente alla valutazione tecnica delle richieste di contributo riguardanti immobili, al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e alla congruità delle richieste di erogazione.

Recapiti dell'Ufficio Servizi Tecnici:

tel. 0171 452 760;

info@fondazionecrc.it

Infine, l'attività di controllo interno (**Audit**) viene svolta da un fornitore di servizi esterno, incaricato dal Consiglio di Amministrazione, che verifica la regolare operatività e l'andamento dei rischi e valuta l'efficacia del sistema dei controlli interni ai diversi livelli operativi della Fondazione.

4. La gestione del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è gestito nel rispetto delle norme di legge e di Statuto e vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ovvero la salvaguardia del valore del patrimonio e il conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti dalla Fondazione.

Come previsto dalla Carta delle Fondazioni⁵, il Regolamento per la gestione del patrimonio ribadisce l'importanza della diversificazione degli investimenti al fine di salvaguardare il patrimonio, con l'introduzione di un limite massimo per gli investimenti azionari, escluse le banche conferitarie, pari al 45% dell'attivo. A fianco delle due partecipazioni nelle banche di riferimento, BRE Banca e UBI Banca, la diversificazione si esprime in investimenti azionari, obbligazionari, fondi, Sicav, liquidità, su diversi Paesi e su differenti valute. Considerate la redditività e la rischiosità degli

investimenti, la gestione del patrimonio individua nella diversificazione il giusto equilibrio tra i due elementi, per soddisfare le esigenze erogative istituzionali e di salvaguardia del patrimonio.

Gli investimenti sono ripartiti tra quelli con un orizzonte a breve e quelli a medio-lungo periodo. Tale distinzione individua gli investimenti non immobilizzati, come quelli capaci di cogliere maggiormente le opportunità del mercato nel breve periodo, rispetto a quelli immobilizzati che, anche per caratteristiche proprie, hanno uno scenario di investimento più lungo. Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato.

In termini di controvalori, gli investimenti più importanti sono quelli nelle banche di riferimento, che raggiungono nel complesso circa il 30% del totale degli investimenti.

	Valore contabile	Peso % delle banche di riferimento sul totale degli investimenti
BRE Banca	233.367.333	15,83%
UBI Banca	191.960.231	13,02%
<i>Totale investimenti al 30 giugno 2015</i>	<i>1.474.493.663</i>	
Peso % delle Banche di riferimento sul totale degli investimenti		28,85%

Figura 1 - Partecipazioni nelle Banche di riferimento al 30 giugno 2015

⁵ La Carta delle Fondazioni è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea dei Soci di ACRI nel mese di aprile 2012.

Investimenti per lo sviluppo del Paese e del territorio

La Fondazione, a fianco degli investimenti "tradizionali", in questi anni ha continuato a operare tramite investimenti per lo sviluppo del Paese e del territorio. Sono strumenti finanziari diversi, che vanno dalle partecipazioni dirette, quali Cassa

Depositi e Prestiti, SINLOC, MIAC, Ardea Energia, F2i e altre ancora, ai fondi a richiamo di *private equity* e immobiliari; hanno tutti l'obiettivo di offrire un'opportunità al territorio di riferimento della Fondazione.

La tabella sottostante riporta, in ordine alfabetico, gli investimenti patrimoniali per lo sviluppo del territorio, con gli impegni assunti al 30 giugno 2015.

Società/Ente/Fondo	Descrizione	Tipo operazione	Investimento al 30/06/2015
Ardea Energia S.r.l.	Iniziative nell'ambito delle energie rinnovabili, alternative o innovative	Partecipazione	1.827.705
Ardea Energia S.r.l.		Prestito soci	510.919
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Interventi di finanziamenti a soggetti pubblici o privati e assunzioni di partecipazioni	Partecipazione	77.706.773
F2i 1° Fondo (Quote A e C)	Fondo italiano per le infrastrutture, che opera nel settore delle infrastrutture nazionali	Fondo a richiamo in corso di investimento	15.050.000
F2i 2° Fondo (Quote A e C)		Fondo a richiamo in corso di investimento	30.070.000
F2i SGR S.p.A.		Partecipazione	425.044
Fingranda S.p.A.	Iniziative di sviluppo economico della provincia di Cuneo	Partecipazione	185.904
Finpiemonte S.p.A.	Iniziative di sviluppo economico a livello regionale	Associazione in partecipazione	918.792
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	Realizzazione di investimenti immobiliari per l' <i>housing</i> sociale	Fondo a richiamo in corso di investimento	10.000.000
Fondo TTVenture	Iniziative di <i>startup</i> o di rafforzamento di imprese ad alto contenuto di innovazione tecnologica	Fondo a richiamo in corso di investimento	10.000.000
MIAC S.c.p.A.	Mercati agroalimentari all'ingrosso	Partecipazione	674.743
SINLOC S.p.A.	Iniziative per lo sviluppo locale a livello nazionale	Partecipazione	2.452.800
TOTALE			149.822.680

Figura 2 - Investimenti patrimoniali per lo sviluppo del territorio. Valori espressi in euro

Come indicato nel Piano Programmatico 2016-2017, il Consiglio di Amministrazione si è rapportato, e continuerà a farlo, con i soggetti gestori delle società e dei fondi indicati affinché considerino in termini prioritari possibili interventi nel territorio di riferimento. Inoltre il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente la possibilità, nel rispetto delle esigenze di redditività e di garanzia del capitale, di investimenti patrimoniali per il finanziamento

diretto di infrastrutture da realizzarsi nel territorio di riferimento, come concreto sostegno allo sviluppo sostenibile.

Il patrimonio netto

Queste logiche di diversificazione, più volte ricordate, sono state premianti anche dal punto di vista della crescita nel tempo del patrimonio netto, come si evince dalla sottostante tabella.

31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
1.294	1.308	1.319	1.330	1.346	1.362

Figura 3 - Evoluzione del patrimonio netto dal 2009 al 2014. Valori espressi in milioni di euro

Tale positiva evoluzione è anche diretta conseguenza della politica adottata dalla Fondazione in materia di accantonamenti a riserva, finalizzati alla salvaguardia e

all'integrità del patrimonio, effettuati sia per la parte obbligatoria sia per quella facoltativa, nella misura massima consentita dalla normativa tempo per tempo vigente.

5. Le risorse per l'attività progettuale ed erogativa⁶

Risorse disponibili per il 2016

Sulla base delle prime risultanze al 30 settembre 2015 e ferma restando, nella predisposizione del Bilancio per l'anno 2015, l'applicazione in continuità dei criteri adottati negli ultimi esercizi per la valutazione della durevolezza delle perdite sugli strumenti finanziari, la Fondazione stima di poter destinare all'attività progettuale ed erogativa, nell'anno 2016, una somma pari a **20 milioni di euro**.

Tale somma si posiziona in linea con quanto preventivato per l'anno 2015, pur essendo in presenza di un aggravio di tassazione sulle rendite finanziarie stimabile in circa 5 milioni di euro che, per la prima volta, avrà pieno impatto nel conto economico al 31 dicembre 2015, poiché nell'anno precedente era stato riconosciuto un credito di imposta che aveva di fatto annullato l'effetto della modifica fiscale intervenuta in corso d'anno. Si tratta in ogni caso di una somma che non sottovaluta

l'attuale forte volatilità dei mercati finanziari e che preventiva, in caso di necessità, un eventuale ricorso al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, accresciuto negli ultimi anni fino alla capienza corrente di 46,4 milioni di euro. In ogni caso, la volatilità dei mercati, unita a eventuali svalutazioni di strumenti finanziari che dovessero influire in maniera rilevante sull'avanzo di gestione, rendono il dato sopra indicato una previsione che potrà essere confermata solo in sede di approvazione del Bilancio 2015.

Ripartizione delle risorse sui settori di intervento

Sulla base dell'ordine di priorità indicato nel Piano Programmatico Pluriennale 2016-2017, nel 2016 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁷.

Settore	%	Euro
Educazione, istruzione e formazione	21%	4.200.000
Promozione e solidarietà sociale	19,5%	3.900.000
Arte, attività e beni culturali	17%	3.400.000
Sviluppo locale	15%	3.000.000
Salute pubblica	13,5%	2.700.000
Ricerca scientifica	7%	1.400.000
Attività sportiva	7%	1.400.000
Totale	100%	20.000.000

Figura 4 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

⁶ Nel presente capitolo e in tutti quelli successivi, si rimanda al Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione, per qualsiasi informazione non dettagliata nel presente documento.

⁷ Secondo la normativa vigente (D.L. 153/2006), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Educazione, istruzione e formazione (21%), Promozione e solidarietà sociale (19,5%, corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Arte, attività e beni culturali (17%) e Sviluppo locale (15%). Saranno considerati settori ammessi la Salute pubblica (13,5%), la Ricerca scientifica (7%) e l'Attività sportiva (7%).

Impegni per il 2016 relativi a impegni pluriennali

La Fondazione ha assunto, negli anni precedenti e relativamente al 2016, impegni per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno.

Gli impegni di spesa inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano per il 2016 a 2.822.500 euro, pari al 14,1% delle risorse disponibili. A questi si aggiungono 2.052.000 euro di impegni per progetti promossi direttamente dalla Fondazione e

bandi, pari al 10,3% delle risorse disponibili. Gli impegni relativi a iniziative di terzi, assunti come orientamento favorevole a intervenire ulteriormente da parte della Fondazione, saranno analizzati con attenzione nel corso del 2016, interagendo con i beneficiari dei contributi per valutare lo stato di avanzamento delle iniziative, l'importo effettivamente necessario nel 2016 e la possibilità di una più ampia articolazione temporale dei contributi, che eviti l'eventuale delibera di risorse non ancora utilizzabili.

Settore	Disponibilità 2016 per settore	Impegni 2016 per iniziative di terzi	% impegni per iniziative di terzi sul budget del settore
Educazione, istruzione e formazione	€ 4.200.000	€ 573.000	13,6%
Promozione e solidarietà sociale	€ 3.900.000	€ 435.000	11,2%
Arte, attività e beni culturali	€ 3.400.000	€ 482.500	14,2%
Sviluppo locale	€ 3.000.000	€ 758.200	25,3%
Salute pubblica	€ 2.700.000	€ 70.000	2,6%
Ricerca scientifica	€ 1.400.000	€ 0	0,0%
Attività sportiva	€ 1.400.000	€ 503.800	36,0%
Totale	€ 20.000.000	€ 2.822.500	14,1%

Figura 5 - Suddivisione degli impegni 2016 per settore di intervento

6. Ammissibilità degli enti

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

I soggetti destinatari dei contributi devono essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata; devono operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e devono possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico; le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari delle erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti per la presentazione delle richieste, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia.

7. Modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa

Modalità di intervento

La Fondazione interverrà nel 2016 attraverso diverse modalità di intervento:

- attivando **progetti promossi dalla Fondazione**, per sperimentare politiche innovative, promuovere iniziative di valenza ampia o per raggiungere un obiettivo strategico, non sufficientemente presente nelle richieste di terzi;
- promuovendo **bandi**, per stimolare il territorio a presentare richieste coerenti con un obiettivo specifico, sollecitando in tal modo l'iniziativa, la creatività, la collaborazione e la competizione tra i soggetti potenzialmente interessati; il bando è lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a terzi;
- intervenendo, infine, tramite **sessioni erogative**, per valutare le altre richieste di contributo, pervenute sui singoli settori di intervento e non rientranti tra gli obiettivi di un bando; consolidando una pratica avviata negli ultimi anni, nel 2016 la Fondazione promuoverà una sola sessione annuale (sessione erogativa generale), per poter comparare tutte le richieste, con l'aggiunta di due sessioni per eventi stagionali, per il sostegno a manifestazioni culturali, sportive e di promozione turistica e territoriale.

Si specifica che nell'ambito delle sessioni e dei bandi la Fondazione potrà assumere **impegni su più anni**, per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive. Nel 2016, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di puntuali verifiche sul regolare avanzamento delle iniziative programmate.

Filoni di intervento

In relazione ai filoni di intervento identificati per ciascun settore dal Piano Programmatico Pluriennale 2016-2017, il presente documento al capitolo 11 indica le modalità di intervento scelte dalla Fondazione. Di norma, i filoni di intervento interessati da uno o più progetti promossi dalla Fondazione o bandi non saranno aperti a richieste di contributo da parte di terzi nelle sessioni erogative. Nel capitolo 11 sono indicati i filoni di intervento per i quali sarà possibile, nel 2016, presentare una richiesta di contributo: si specifica che alcuni filoni saranno aperti limitatamente ad alcuni degli obiettivi specifici indicati nel Piano Pluriennale, riportati nel capitolo 11.

Entità dei contributi

Ogni bando, al momento della pubblicazione, riporterà le indicazioni di dettaglio sui contributi richiedibili, nonché la sua dotazione complessiva.

Nella sessione erogativa generale il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 5.000 euro, al fine di premiare iniziative di valenza ampia o promosse e organizzate in forma aggregata sul territorio. Fanno eccezione i settori Promozione e solidarietà sociale e Attività sportiva, per i quali il limite sarà pari a 1.000 euro. Nelle sessioni per eventi, che avranno a disposizione un budget complessivo di 600.000 euro, il contributo minimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà pari a 1.000 euro, mentre il contributo massimo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione sarà di 10.000 euro⁸.

⁸ Si ricorda che solo alcuni filoni dei settori Arte, attività e beni culturali, Sviluppo locale e Attività sportiva sono aperti sulle sessioni per eventi: indicazioni di dettaglio sono contenute nel capitolo 11.



Nelle sessioni erogative, per i contributi richiesti uguali o superiori a 15.000 euro sarà obbligatorio indicare un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa⁹; per i contributi deliberati uguali o superiori a 15.000 euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto da parte dell'ente, pari almeno al 20%, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale¹⁰.

Ripartizione territoriale delle risorse

Come definito nel Piano Programmatico Pluriennale 2016-2017, la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di intervento tradizionali¹¹, con budget dedicati a ciascuna zona in alcuni strumenti erogativi (sessioni erogative) e budget aperti all'intero territorio di riferimento, o al territorio provinciale, su altri strumenti (bandi e progetti promossi dalla Fondazione).

Nelle sessioni erogative, la Fondazione continuerà a intervenire sulle altre zone della provincia, con un budget contenuto e limitatamente agli ambiti delle attività culturali, del sociale e dello sviluppo locale.

Risorse congrue saranno infine destinate al Fondo provinciale, per favorire interventi di valenza ampia.

Modalità di richiesta

Tutte le richieste di contributo relative alle sessioni erogative dovranno essere:

- presentate online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrc.it entro i termini previsti;
- adeguatamente documentate, al più tardi entro 15 giorni dalla data di scadenza della sessione, allegando in formato digitale, al momento della compilazione della richiesta o rientrando in un secondo momento nell'apposita procedura web, i seguenti documenti:
 - a. il modulo di richiesta del contributo, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e scansionato;
 - b. l'Atto costitutivo e lo Statuto¹²;
 - c. la relazione descrittiva dell'iniziativa prevista;
 - d. il cronoprogramma delle attività (documento obbligatorio solo per le richieste uguali o superiori a 25.000 euro);
 - e. documentazione di natura tecnica, elaborati, computi metrici, ecc. (per le richieste relative a immobili)¹³;



⁹ Tale informazione potrà essere inserita nella sezione "Budget" del modulo online di richiesta del contributo.

¹⁰ Per esempio: un richiedente intende organizzare un'iniziativa il cui costo complessivo è di 100.000 euro. Può chiedere alla Fondazione un contributo al massimo di 80.000 euro, dichiarando un cofinanziamento del 20%. Se la Fondazione delibera un contributo di 50.000 euro, il richiedente dovrà presentare pezze giustificative per almeno 62.500 euro, dimostrando quindi di aver coperto il 20% dei costi complessivi con fonti proprie o contributi diversi da quello della Fondazione CRC; se il richiedente renderà solamente 50.000 euro, il contributo effettivamente erogato dalla Fondazione sarà pari a 40.000 euro, ovvero l'80% di quanto speso e rendicontato. Si sottolinea infine che nulla cambia rispetto al passato per i contributi deliberati dalla Fondazione inferiori a 15.000 euro.

¹¹ L'allegato 1 riporta l'elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese.

¹² In caso l'Atto costitutivo o lo Statuto siano già stati trasmessi precedentemente alla Fondazione, sarà necessario allegare nella procedura online una dichiarazione che attesti che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla versione già in possesso della Fondazione.

¹³ Planimetrie, relazione tecnica ed eventuale relazione storico artistica, autorizzazioni occorrenti per legge o richiesta delle stesse presentata agli organi competenti (per esempio Comune o altro ente locale competente). In caso di ottenimento sarà cura del richiedente farne pervenire copia alla Fondazione CRC), autorizzazione del proprietario del bene su cui si intende intervenire e copia del contratto (qualora fosse soggetto diverso dal richiedente del contributo); se si tratta di interventi su beni culturali (mobili e immobili) di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e/o di mostre, esposizioni e ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale inerente i beni medesimi, tra gli allegati necessari compaiono le autorizzazioni delle competenti Soprintendenze, complete delle previsioni di spesa, o le richieste di autorizzazione presentate alle competenti Soprintendenze complete delle previsioni di spesa.

- f. delibere e altra documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe (se previste)¹⁴;
- g. la composizione dell'Organo direttivo;
- h. l'ultimo Bilancio consuntivo approvato;
- i. il documento di identità del legale rappresentante;
- j. il certificato di attribuzione del codice fiscale.

Si specifica che gli enti pubblici e gli enti religiosi civilmente riconosciuti non sono tenuti ad allegare i documenti di cui alle lettere b), g), h), i) e j).

Le richieste relative a bandi dovranno essere compilate secondo le procedure di richiesta specificate nel testo pubblicato online, presentate e documentate con tutti gli allegati richiesti entro i termini di scadenza previsti.

Tempistiche per le richieste

Sessione	Iniziativa ammissibili	Data di scadenza (entro la quale chiudere il modulo online per la richiesta di contributo)	Termine ultimo per caricamento di tutti gli allegati	Periodo previsto di delibera
Sessione erogativa generale	Iniziative coerenti con i filoni di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel capitolo 11, con contributo minimo di 5.000 euro (il limite minimo è di 1.000 euro nei settori Promozione e solidarietà sociale e Att. sportiva). <i>Non sono ammissibili iniziative con caratteristiche coerenti con le regole delle sessioni per eventi.</i>	1 febbraio 2016	16 febbraio 2016	Giugno 2016
Sessione per eventi primavera estate	Eventi/manifestazioni culturali, sportive, di promozione turistica e territoriale che si svolgono tra l'1 aprile 2016 e il 30 settembre 2016, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti rispetto ai filoni di intervento e agli obiettivi specifici riportati nel capitolo 11.	11 gennaio 2016	26 gennaio 2016	Febbraio 2016
Sessione per eventi autunno inverno	Eventi/manifestazioni culturali, sportive, di promozione turistica e territoriale che si svolgono tra l'1 ottobre 2016 e il 31 marzo 2017, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti rispetto ai filoni di intervento e agli obiettivi specifici riportati nel capitolo 11.	30 giugno 2016	15 luglio 2016	Settembre 2016

Figura 6 - Tempistiche delle sessioni erogative



Attenzione: a differenza degli anni passati, tutti gli allegati devono essere obbligatoriamente caricati nella procedura

entro 15 giorni dalla data di scadenza della sessione erogativa considerata.

¹⁴ L'assenza della documentazione attestante la presenza di fonti di cofinanziamento certe non è fattore di esclusione; tuttavia, le voci di cofinanziamento indicate come certe nella richiesta, ma non supportate da adeguata documentazione, saranno considerate come incerte ai fini dell'istruttoria e della valutazione della richiesta medesima.

Bando	Descrizione	Data indicativa di pubblicazione del bando sul sito della Fondazione	Data di scadenza (da confermare in ogni bando)	Periodo previsto di delibera
Bando Ricerca scientifica	Bando biennale volto al finanziamento di progetti di ricerca scientifica in campo medico e in campo agroalimentare, in grado di avvicinare realtà operative della provincia di Cuneo a centri di ricerca di eccellenza a livello nazionale e internazionale	Già pubblicato	21 marzo 2016 (I fase per la sezione Ricerca medica e II fase per la sezione Innovazione tecnologica)	Giugno 2016
MoviMenti Verso l'estero	Bando a sostegno del miglioramento delle competenze in lingua straniera attraverso l'assegnazione di borse di studio per l'estero per studenti meritevoli e in situazioni economiche non favorevoli	Novembre 2015	29 febbraio 2016	Aprile 2016
RisorseEuropa Bando plafond per spese di progettazione	Bando aperto per la copertura delle spese di progettazione per soggetti del territorio che si intendano candidare a iniziative di derivazione comunitaria	Gennaio 2016	Sempre aperto fino a esaurimento risorse disponibili	Prima seduta di Consiglio di Amministrazione utile
MemoriaFutura	Bando con due finestre per il finanziamento di iniziative di valorizzazione della memoria storica con funzione educativa verso le nuove generazioni	Gennaio 2016	29 febbraio 2016 31 ottobre 2016	Marzo 2016 Novembre 2016
Bando defibrillatori	Bando per messa a disposizione di ASD ed enti gestori/proprietari di impianti di defibrillatori automatici esterni, con correlata formazione per tecnici e volontari, per promuovere la pratica dello sport in sicurezza, come previsto dalla normativa vigente in materia	Gennaio 2016	29 febbraio 2016	Aprile 2016
Giovani protagonisti – YEPP	Progetto che mette a disposizione strumenti e momenti di confronto per portare innovazione nelle comunità locali attraverso iniziative di responsabilizzazione e partecipazione attiva dei giovani e il coinvolgimento degli amministratori locali	Gennaio 2016	28 marzo 2016	Maggio 2016

Bando	Descrizione	Data indicativa di pubblicazione del bando sul sito della Fondazione	Data di scadenza (da confermare in ogni bando)	Periodo previsto di delibera	
Bando infrastrutture scolastiche	Bando per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici e per la formazione professionale	Febbraio 2016	31 maggio 2016	Dicembre 2016	
Programma Valorizzazione – Bando Valorizzazione e restauro	Nuovo bando, inserito nel programma Valorizzazione, finalizzato a coniugare le attività di restauro e valorizzazione, con l'obiettivo di incoraggiare interventi con una prospettiva temporale di medio periodo, favorendo, se possibile, un coinvolgimento territoriale ampio	Febbraio 2016	17 aprile 2016	Settembre 2016	
Oltre la crisi – EmergenzaPovertà	Bando rivolto alle associazioni caritatevoli del territorio che si occupano di servizi di primo intervento	Marzo 2016	29 aprile 2016	Giugno 2016	
Bando Infanzia	Progetto sperimentale volto al potenziamento dell'offerta didattica e di servizi per la prima infanzia	Marzo 2016	29 aprile 2016	Giugno 2016	
Bando Musei Aperti	Iniziativa volta a implementare attività specifiche di partecipazione culturale, ad aumentare il pubblico delle istituzioni museali e la fruizione dei beni stessi per renderli luoghi vivi e centri di produzione culturale	Aprile 2016	31 maggio 2016	Luglio 2016 (I fase)	
Tra Alpi e Langhe – Bando per valorizzazione di itinerari cicloturistici	Nell'ambito della più ampia iniziativa "Tra Alpi e Langhe", per la promozione turistica della provincia di Cuneo come meta ideale per il turismo outdoor, nuovo bando finalizzato all'individuazione e alla valorizzazione di itinerari e percorsi cicloturistici	Aprile 2016	31 maggio 2016	Settembre 2016	
MoviMenti – Orientamento	Iniziativa di coordinamento, accompagnamento tecnico e finanziamento di micro attività sperimentali aggiuntive, rivolta alle cinque iniziative triennali finanziate a copertura di tutto il territorio provinciale per il sostegno all'orientamento nella scelta delle scuole secondarie di II grado e di prevenzione rispetto a situazioni di insuccesso scolastico e dispersione scolastica	Maggio 2016	24 giugno 2016	Luglio 2016	
fUnder 35	Bando nazionale, frutto della collaborazione tra 18 fondazioni italiane e la Commissione Cultura di ACRI, rivolto alle imprese culturali giovanili e finalizzato a fornire ai selezionati gli strumenti per la sostenibilità del proprio lavoro	Maggio 2016	Luglio 2016	Dicembre 2016	
Bando Cantiere Nuovo Welfare	Bando per la promozione di interventi sperimentali e innovativi volti a sviluppare un nuovo sistema di welfare. Il bando prevede tre misure: a. efficientamento dei servizi già esistenti b. creazione/sviluppo di distretti di economia sociale c. iniziative sul tema della domiciliarità	Maggio 2016	29 luglio 2016	Ottobre 2016	
Progetto AmbientEnergia	Iniziativa finalizzata alla tutela dell'ambiente attraverso azioni orientate al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili	Luglio 2016	20 ottobre 2016	Dicembre 2016	

Figura 7 - Tempistiche dei bandi, ordinati per data indicativa di pubblicazione sul sito della Fondazione

8. Criteri generali di intervento

Nella sua azione, la Fondazione presterà particolare attenzione a iniziative:

- rivolte ai giovani, quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo e la modernizzazione del territorio di riferimento;
- rivolte alle persone in situazione di difficoltà, a causa dei preoccupanti e crescenti segnali di esclusione sociale;
- presentate in rete, da soggetti di varia natura che collaborino per la risoluzione di un problema o lo svolgimento di una iniziativa;
- di respiro ampio, zonale o provinciale, adottando se necessario una maggiore concentrazione degli interventi;
- che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- che, laddove prevedano interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità, presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle richieste di contributo nell'ambito delle sessioni erogative, la Fondazione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- attinenza con i filoni di intervento e gli obiettivi specifici individuati per ciascun settore e indicati nel capitolo 11;
- efficacia dell'iniziativa, in termini di

coerenza, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi da cogliere;

- ampiezza delle ricadute, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa e di durata nel tempo degli effetti generati;
- solidità finanziaria dell'iniziativa, in termini di:
 - coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti (per le richieste uguali o superiori a 15.000 euro, si terrà conto dell'eventuale quota eccedente il 20% obbligatorio);
 - avvio in tempi celeri e certi delle previste attività e sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- partnership dell'iniziativa, in termini di:
 - ampiezza e qualità delle collaborazioni previste;
 - compatibilità degli interventi ai piani programmatici degli Enti locali competenti per territorio.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Per quanto concerne i singoli bandi, ognuno riporterà nel dettaglio i criteri che saranno utilizzati per la valutazione delle richieste pervenute.

Criteri di esclusione

Nel 2016 non saranno considerate ammissibili, né nella sessione erogativa generale, né nelle sessioni per eventi:

- iniziative che non rientrano nei settori e nei filoni aperti e che non rispondono agli obiettivi previsti;
- iniziative per le quali, a fronte di una richiesta di contributo uguale o superiore





a 15.000 euro, non sia garantito un cofinanziamento pari almeno al 20% del costo totale dell'iniziativa¹⁵;

- iniziative sulle quali la Fondazione interviene tramite un progetto promosso direttamente o un bando;
- iniziative per le quali nel 2016 sia presente un impegno da convertire in delibera;
- iniziative per le quali nel 2015 sia stato deliberato un contributo a valere su 2015 e 2016;
- iniziative per le quali non siano stati caricati, entro i termini indicati nella figura 6, tutti gli allegati obbligatori.

Tutte le richieste con caratteristiche coerenti con le regole delle sessioni per eventi (contributo richiesto uguale o inferiore a 10.000 euro, riferito all'organizzazione di manifestazioni culturali, sportive e di promozione turistica e territoriale, nei settori e filoni ammessi) non saranno considerate ammissibili per la sessione erogativa generale.

Inoltre, nel 2016 non saranno considerate ammissibili nelle sessioni erogative:

- richieste riguardanti la pubblicazione di volumi o DVD o in cui la pubblicazione costituisca la parte prevalente (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione);
- richieste riguardanti l'organizzazione di

convegni e congressi (salvo quelli che sono parte integrante di un'iniziativa più ampia, ammissibile al finanziamento, in cui il costo per il convegno non sia prevalente);

- richieste riguardanti celebrazioni e commemorazioni;
- richieste riguardanti la realizzazione di spazi espositivi e museali *ex novo*;
- richieste riguardanti la realizzazione di nuovi monumenti, statue, steli commemorative;
- richieste riguardanti l'acquisto di attrezzature o raccolte di fondi che siano devolute a beneficiari terzi;
- richieste riguardanti l'organizzazione di estate ragazzi;
- richieste riguardanti l'acquisto di divise;
- richieste riguardanti l'organizzazione di interscambi internazionali o gemellaggi;
- richieste riguardanti la costruzione di nuove infrastrutture polifunzionali;
- richieste riguardanti lavori di riqualificazione urbana, aree verdi, aree giochi, sagrati, piazze, magazzini per il ricovero di mezzi o attrezzi e lavori di pubblica utilità in genere;
- richieste riguardanti l'acquisto di automezzi, attrezzature, strumenti e iniziative correlati a esigenze di protezione civile e di tutela del territorio che non abbiano un rilievo provinciale o che non rientrino nella programmazione provinciale;
- richieste riguardanti l'acquisto di mezzi per la manutenzione degli impianti sportivi.

¹⁵ Si terrà conto, nel calcolo del cofinanziamento minimo obbligatorio, anche delle fonti su cui non vi sia ancora certezza di cofinanziamento; eventuali contributi precedenti deliberati dalla Fondazione CRC per la medesima iniziativa non possono essere conteggiati ai fini del cofinanziamento minimo obbligatorio.

9. Monitoraggio e valutazione

In rispondenza agli obiettivi fissati dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione e secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, la struttura operativa, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

- il monitoraggio, appurandone lo stato di avanzamento al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività previste;
- la valutazione dei risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese sostenute.

Oggetto	Monitoraggio	Valutazione dei risultati	Valutazione degli effetti	Verifica di effettiva realizzazione
<i>Progetti promossi dalla Fondazione</i>	Analisi dello stato di avanzamento dei progetti promossi dalla Fondazione in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (due volte all'anno, maggio/dicembre)	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative raccolti dalla Fondazione o dai partner di progetto	Realizzata in casi specifici, per progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio	-
<i>Bandi</i>	Analisi dello stato di avanzamento dei bandi in termini economici e operativi con eventuale presentazione delle criticità emerse in confronto al Piano di Lavoro iniziale (due volte all'anno, maggio/dicembre)	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative, raccolti dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi	Realizzata in casi specifici, per progetti a forte valenza innovativa e sperimentale o di grande impatto sul territorio	-
<i>Contributi assegnati a terzi</i>	Monitoraggio a campione su alcuni contributi deliberati, per verificare il corretto svolgimento delle attività dichiarate. Inoltre, per i contributi che riguardano restauri o interventi strutturali rilevanti, con contributo di importo uguale o superiore ai 10.000 euro, o per iniziative di tipo immateriale, con contributo di importo uguale o superiore a 15.000 euro, incontri specifici e/o verifiche tecniche in loco prima dell'erogazione	Analisi strutturata di dati sui risultati delle iniziative, anche in riferimento ai risultati attesi dichiarati nella richiesta di contributo, tramite la procedura web di autovalutazione denominata "Analisi dei risultati"	Non è prevista un'analisi degli effetti sistematica per tutti i contributi deliberati. In casi specifici di grande rilevanza possono essere realizzati studi <i>ad hoc</i>	Analisi a campione di pratiche concluse, in cui verranno verificate le attività realizzate, gli importi rendicontati e i giustificativi di spesa dell'evento a consuntivo, in particolare per i contributi fino a 3.000 euro, gestiti in autocertificazione

Figura 8 - Procedure di monitoraggio e valutazione in relazione alle diverse modalità di intervento

Inoltre, per ricevere indicazioni utili all'implementazione del Piano Programmatico Pluriennale 2016-2017, sarà periodicamente realizzata un'analisi di macro indicatori

(Dossier socio economico) significativi dell'evoluzione dei settori di intervento della Fondazione, con specifico riferimento al territorio provinciale.

10. Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo per una sessione erogativa o un bando, ricevono una comunicazione via posta elettronica con cui si informa dell'avvenuta delibera in caso di accoglimento o si segnala il motivo di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione abbia deliberato un contributo, possono ottenere l'erogazione del contributo stesso, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e documentate e della compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, è necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL disponibile dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Sempre nell'Area ROL è possibile caricare, contestualmente al caricamento in formato elettronico dei giustificativi di spesa scannerizzati, il modulo firmato di accettazione del contributo, allegato alla lettera di delibera e contenente le indicazioni operative di utilizzo del contributo.

La rendicontazione può essere parziale o a saldo (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Per i contributi deliberati uguali o superiori a 15.000 euro, in fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, pari almeno al 20% del costo totale rendicontato, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.



Per contributi uguali o inferiori a 3.000 euro, è ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

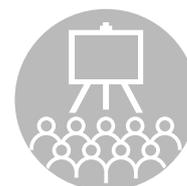


In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non possono essere utilizzati, limitatamente all'importo erogato dalla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

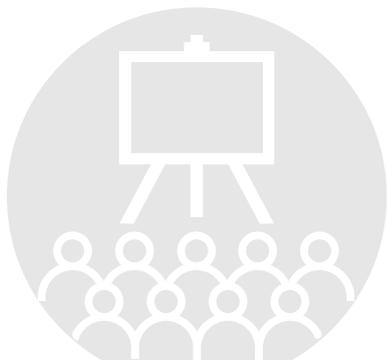
11. L'attività progettuale ed erogativa

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

21% % settore
 € 4.200.000 Budget 2016 per il settore
 € 573.000 Impegni 2016 per iniziative di terzi
 € 3.627.000 Budget 2016 per attività proattiva
 € 1.865.000 Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
 € 1.732.000 Budget 2016 per bandi



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Successo scolastico e innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il successo scolastico dei ragazzi • Aumentare la soddisfazione, la motivazione e la competenza degli insegnanti • Incrementare le possibilità di successo scolastico anche nei casi di disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e difficoltà ambientali • Aumentare l'innovazione didattica di qualità nella scuola 	Officina Didattica	<p>Iniziativa per il finanziamento e la diffusione di progetti di innovazione didattica nelle scuole che prevedono formazione degli insegnanti e applicazione nelle classi di sperimentazioni e metodi didattici efficaci e innovativi. I nuovi progetti saranno selezionati sulla base di un'indagine dei bisogni e rielaborati e realizzati da reti di scuole</p>
Orientamento, competenze trasversali professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello di tenuta nello studio dei ragazzi nelle scuole superiori • Aumentare le competenze dei ragazzi in preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro o a forme di autoimprenditoria 	MoviMenti	<p>Iniziativa quadro sui temi dell'orientamento, della lotta alla dispersione scolastica, del sostegno alla mobilità e al rafforzamento delle competenze fondamentali, in un'ottica di migliore accesso ai percorsi lavorativi, che è stata lanciata nel 2014 e comprende quattro azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alleanza Montagna Città: progetto per favorire la scolarità degli allievi delle valli sviluppato con assi di attività sul trasporto, innovazione didattica, orientamento, ospitalità e scambi tra montagna e città; 2. Orientamento: iniziativa di coordinamento, accompagnamento tecnico e finanziamento di micro attività sperimentali aggiuntive, rivolta alle 5 iniziative triennali finanziate a copertura di tutto il territorio provinciale per il sostegno all'orientamento nella scelta delle scuole secondarie di II grado e di prevenzione rispetto a situazioni di insuccesso scolastico e dispersione scolastica; 3. Verso l'estero: bando a sostegno del miglioramento delle competenze in lingua straniera attraverso l'assegnazione di borse di studio per l'estero per studenti meritevoli e in situazioni economiche non favorevoli; 4. Building up: bando realizzato in collaborazione con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo per la partecipazione ad un programma di alternanza scuola/lavoro all'estero per favorire l'occupabilità e la conoscenza di competenze linguistiche specifiche



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Le educazioni	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi (singolarmente e collettivamente) Aumentare la consapevolezza e la fiducia nel futuro dei ragazzi 	Agenda Sussidiario	<i>Agenda sussidiario destinata a tutto il personale docente e amministrativo delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Cuneo, su un tema identificato in funzione delle priorità della Fondazione e del contesto scolastico</i>
Le educazioni	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi (singolarmente e collettivamente) 	SAVE Scuola aperta verso l'Economia	<i>Progetto realizzato da una rete di scuole per elaborare un'iniziativa sperimentale con l'obiettivo di diffondere curiosità, consapevolezza e responsabilità nei ragazzi verso i temi economici che interessano la loro vita individuale e sociale. Nell'ambito di SAVE si inerte la partecipazione delle classi IV e V degli Istituti Superiori e Licei della provincia di Cuneo al progetto europeo di avvicinamento ai temi economici-finanziari Conoscere la borsa</i>
Le educazioni	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'adozione di stili di vita salutari da parte dei ragazzi Incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi (singolarmente e collettivamente) 	Sicuri per scelta	<i>Iniziativa didattica sui comportamenti e i metodi di sicurezza rivolta ai giovani, che prosegue il progetto sulla sicurezza stradale e affianca una nuova misura sui temi della sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di rafforzare nei cittadini, giovani e adulti, la cultura dei comportamenti di auto-tutela come scelta di responsabilità personale</i>
Le educazioni	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la consapevolezza e la fiducia nel futuro dei ragazzi 	MemoriaFutura	<i>Bando con due finestre per il finanziamento di iniziative di valorizzazione della memoria storica con funzione educativa verso le nuove generazioni</i>
Le educazioni	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi (singolarmente e collettivamente) 	Pace Partecipazione e cittadinanza europea	<i>Iniziativa sperimentale di sensibilizzazione sulla partecipazione e la cittadinanza europea sviluppato attraverso incontri di formazione per insegnanti, laboratori con studenti e attività rivolte a giovani e amministratori locali</i>
Successo scolastico e innovazione didattica Le educazioni Infrastrutture per la formazione	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il successo scolastico dei ragazzi Aumentare la soddisfazione, la motivazione e la competenza degli insegnanti Aumentare l'innovazione didattica di qualità nella scuola 	Bando Infanzia	<i>Bando sperimentale volto al potenziamento dell'offerta didattica e di servizi per la prima infanzia</i>
Infrastrutture per la formazione	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la funzionalità e la sicurezza delle strutture di istruzione e formazione professionale esistenti Migliorare la qualità degli spazi e dell'ambiente educativo 	Bando Infrastrutture scolastiche	<i>Bando per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici (inclusa scuola dell'infanzia) e per la formazione professionale</i>

PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE



19,5% % settore
 € 3.900.000 Budget 2016 per il settore
 € 435.000 Impegni 2016 per iniziative di terzi
 € 3.035.000 Budget 2016 per attività proattiva
 € 1.705.000 Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
 € 1.330.000 Budget 2016 per bandi
 € 430.000 Budget 2016 per sessione erogativa generale (al netto degli impegni)

Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Prevenzione e innovazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficienza nell'organizzazione dei servizi socio assistenziali Migliorare la qualità della vita delle persone anziane in modo sostenibile 	Cantiere Nuovo Welfare	<p>Bando per la promozione di interventi sperimentali e innovativi volti a sviluppare un nuovo sistema di welfare.</p> <p>Il bando prevede 3 misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> efficientamento dei servizi già esistenti creazione/sviluppo di distretti di economia sociale iniziative sul tema della domiciliarità
Prevenzione e innovazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficienza nell'organizzazione dei servizi socio assistenziali 	Infrastrutturazione sociale	<p>Attivazione e animazione di Tavoli di lavoro, intesi come strumenti di dialogo continuo con il territorio e di progettazione condivisa su temi prioritari, e partecipazione a iniziative di approfondimento e sperimentazione promosse da soggetti terzi sui temi del welfare e dell'innovazione sociale</p>
Prevenzione e innovazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Prevenire il disagio di minori e giovani 	Giovani protagonisti	<p>Programma dedicato al protagonismo dei giovani in un'ottica di prevenzione delle situazioni di disagio, attraverso la realizzazione di due progetti sviluppati in sinergia con la Compagnia San Paolo.</p> <p>Il progetto Polaris promuove interventi socio educativi e riparativi rivolti anche a minori già inseriti nel circuito penale minorile.</p> <p>Il progetto YEPP mette a disposizione strumenti e momenti di confronto per portare innovazione nelle comunità locali attraverso iniziative di responsabilizzazione e partecipazione attiva dei giovani e il coinvolgimento degli amministratori locali</p>
Prevenzione e innovazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'autonomia e la piena integrazione sociale, culturale e abitativa delle persone con disabilità e non autosufficienti 	VeLA Verso l'Autonomia	<p>Progetto sperimentale volto a promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità intellettiva come risposta innovativa al tema del "Dopo di noi". L'iniziativa si compone di diverse azioni, riconducibili ai seguenti ambiti: formazione rivolta a persone con disabilità intellettiva, famiglie e operatori; accompagnamento personalizzato all'abitare indipendente e percorsi di sostegno al lavoro; promozione culturale volta a favorire l'inclusione nella società</p>



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
<p>Contrasto a nuove povertà</p> <p>Lavoro e imprenditoria</p> <p>Prevenzione e innovazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la condizione sociale ed economica di persone e famiglie in difficoltà a causa della crisi Incrementare l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate Migliorare l'efficienza nell'organizzazione dei servizi socio assistenziali 	<p>Oltre la crisi</p>	<p>Programma composto da iniziative di contrasto alle conseguenze sociali della crisi con interventi diversificati in più ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> EsperienzaLavoro promuove percorsi di inserimento e re-inserimento lavorativo attraverso lo strumento del tirocinio formativo con sostegno al reddito, con alcune posizioni legate a percorsi più professionalizzanti e altre posizioni di valenza prettamente sociale (in collegamento con EmergenzaCasa o VelA); EmergenzaCasa promuove azioni di contrasto all'emergenza abitativa attraverso strumenti di prevenzione, gestione degli sfratti, servizi di accompagnamento all'abitare a favore di destinatari caratterizzati da una maggiore fragilità socio-economica e culturale e sostegno all'abitare indipendente di giovani studenti o lavoratori precari disponibili a partecipare a iniziative sociali; Fiducia è un'iniziativa di microcredito sociale che mette a disposizione prestiti di piccola entità, rivolta a persone in temporanea difficoltà economica e non in grado di accedere a prestiti bancari; EmergenzaPovertà è un bando rivolto alle associazioni caritatevoli del territorio che si occupano di servizi di primo intervento; Osservatorio povertà promuove azioni di monitoraggio sui dati relativi alla povertà sul territorio attraverso il coordinamento dei Centri di Ascolto delle Caritas locali, finalizzate alla ricerca di linee di intervento innovative di contrasto alla povertà; Anticipazione CIG è un fondo per l'anticipazione della Cassa Integrazione Guadagni (inclusa CIG in deroga) per aziende con sede legale in provincia di Cuneo
<p>Lavoro e imprenditoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare le opportunità per lo sviluppo di forme di lavoro autonomo e imprenditoriale, in particolare per i giovani 	<p>Start up d'impresa per la provincia di Cuneo</p>	<p>Programma volto ad incrementare le opportunità per lo sviluppo di forme di lavoro autonomo e imprenditoriale attraverso due interventi, realizzati in sinergia con la Regione Piemonte e Compagnia San Paolo.</p> <p>Fondo di garanzia Microcredito per start-up di impresa: fondo regionale di garanzia e sostegno ad attività imprenditoriali e di lavoro autonomo da parte di soggetti non bancabili, con annesse attività di accoglienza, ascolto e accompagnamento; nuova iniziativa per lo sviluppo delle imprese sociali in Piemonte volta a favorire la nascita e la crescita sostenibile di imprese sociali (con possibile interazione rispetto agli interventi previsti dal POR FSE 2014-2020)</p>



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Accoglienza e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'accoglienza dei migranti nella società Migliorare la partecipazione attiva delle persone di origine immigrata nella società 	Migrazioni e accoglienza	<p><i>Programma sui temi dell'accoglienza e integrazione delle persone migranti, che si compone di due assi: da una parte la partecipazione ad una rete di Fondazioni nazionali ed europee che intendono agire sul target dei Minori Stranieri non Accompagnati con azioni di advocacy, comunicazione, social media, formazione, accertamento dell'età, peer support e tramite la sperimentazione di modelli innovativi di accoglienza (affido e tutor) e di sostegno nel passaggio alla maggiore età. In parallelo, sul piano locale, si procederà ad una progettazione partecipata per individuare e sperimentare azioni innovative di accoglienza delle persone migranti, con il coinvolgimento delle comunità locali e delle cooperative e associazioni che si occupano del tema</i></p>
Prevenzione e innovazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Prevenire il disagio di minori e giovani Incrementare l'autonomia e la piena integrazione sociale, culturale e abitativa delle persone con disabilità e non autosufficienti 	Sessione erogativa generale	<p><i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i></p>



ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

17%	% settore
€ 3.400.000	Budget 2016 per il settore
€ 482.500	Impegni 2016 per iniziative di terzi
€ 2.039.000	Budget 2016 per attività proattiva
€ 439.000	Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
€ 1.600.000	Budget 2016 per bandi
€ 878.500	Budget 2016 per sessioni erogative (al netto degli impegni)



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Manifestazioni culturali e artistiche Patrimonio culturale: valorizzazione e restauro	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio • Rafforzare la valorizzazione dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore storico-artistico, archeologico, architettonico e archivistico librario • Aumentare la consapevolezza dei cittadini del patrimonio culturale presente sul proprio territorio • Rafforzare la valorizzazione dell'identità e della cultura alpina 	Programma Valorizzazione	<p>Iniziative di valorizzazione e recupero del patrimonio culturale materiale e immateriale della provincia di Cuneo, perseguendo gli obiettivi di salvaguardia dei siti di rilevante interesse storico-artistico e di coinvolgimento della comunità nelle attività di conservazione, fruizione e promozione, anche a fini turistici. Nell'ambito del programma si procederà alla realizzazione della terza e ultima annualità del progetto <i>Il cuNeogotico</i>; sarà implementato un nuovo bando finalizzato a coniugare le attività di <i>restauro e valorizzazione</i>, con l'obiettivo di favorire interventi con una prospettiva temporale di medio periodo, favorendo, se possibile, un coinvolgimento territoriale ampio. Si ipotizza inoltre di approfondire il tema della <i>cultura alpina e di montagna</i>, proponendo un focus ad ampio raggio che fornisca gli strumenti per progettare attività culturali di alto livello; sarà concluso il primo triennio del progetto nazionale <i>R'accolte</i>, in collaborazione con la Commissione Cultura di ACRI, finalizzato alla schedatura e messa online di parte del patrimonio artistico della Fondazione CRC per scopi culturali e scientifici.</p>
Musei e istituti di cultura	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare una progettazione culturale integrata tra gli istituti di cultura • Aumentare il coinvolgimento di nuovi pubblici all'interno degli istituti di cultura 	Musei Aperti	<p>Iniziativa volta a implementare attività specifiche di partecipazione culturale, ad aumentare il pubblico delle istituzioni museali e la fruizione dei beni stessi per renderli luoghi vivi e centri di produzione culturale. Nella seconda edizione del Bando, si valuterà la possibilità di aprire specifici filoni di intervento su particolari settori espositivi e di tutela.</p>
Cultura e creatività Manifestazioni culturali ed artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare opportunità di lavoro nell'ambito della cultura e dei beni culturali • Incrementare l'avvicinamento dei giovani a forme artistiche (musica, letteratura, teatro, arti figurative, artigianato) • Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio • Contribuire alla creazione di un tessuto culturale vivace per i giovani 	LocalArt - arti performative	<p>Progetto finalizzato alla selezione e accompagnamento di giovani artisti del territorio, fornendo loro gli strumenti per una crescita professionale e formativa nella disciplina di interesse. Dopo quattro annualità focalizzate sulla produzione artistica contemporanea, si rivolgerà l'attenzione all'ambito delle arti performative</p>
Cultura e creatività	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare opportunità di lavoro nell'ambito della cultura e dei beni culturali 	fUnder35	<p>Bando nazionale, frutto della collaborazione tra 18 Fondazioni italiane e la Commissione Cultura di ACRI, rivolto alle imprese culturali giovanili e finalizzato a fornire ai selezionati gli strumenti per la sostenibilità del proprio lavoro</p>



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Cultura e creatività	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare opportunità di lavoro nell'ambito della cultura e dei beni culturali Incrementare l'avvicinamento dei giovani a forme artistiche (musica, letteratura, teatro, arti figurative, artigianato) 	Giovani e artigianato artistico	<i>Iniziativa finalizzata alla valorizzazione dell'artigianato storico e artistico locale, nell'ottica di favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni ai mestieri storici, con l'obiettivo di mantenere viva e diffondere la tradizione anche alla generazioni future, arricchendo l'artigianato con nozioni e azioni contemporanee senza snaturarlo</i>
Manifestazioni artistiche culturali Turismo	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo 	Manifestazioni storiche	<i>Iniziativa finalizzata al sostegno di manifestazioni artistiche, culturali e di rilievo turistico di importanza consolidata per il territorio cuneese e storicamente sostenute dalla Fondazione CRC, con particolare attenzione all'equa distribuzione tra le zone storiche di intervento. Iniziativa che insiste congiuntamente sui settori Arte e Sviluppo locale</i>
Cultura e creatività	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare opportunità di lavoro nell'ambito della cultura e dei beni culturali Incrementare l'avvicinamento dei giovani a forme artistiche (musica, letteratura, teatro, arti figurative, artigianato) 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Manifestazioni culturali ed artistiche	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio Contribuire alla creazione di un tessuto culturale vivace per i giovani 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Manifestazioni culturali ed artistiche	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio Contribuire alla creazione di un tessuto culturale vivace per i giovani 	Sessioni per eventi	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulle sessioni per eventi primavera-estate e autunno-inverno</i>

SVILUPPO LOCALE

15%	% settore
€ 3.000.000	Budget 2016 per il settore
€ 758.200	Impegni 2016 per iniziative di terzi
€ 1.705.000	Budget 2016 per attività proattiva
€ 645.000	Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
€ 1.060.000	Budget 2016 per bandi
€ 536.800	Budget 2016 per sessioni erogative (al netto degli impegni)



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'efficienza e la sostenibilità energetica del territorio Migliorare la capacità del territorio di rispondere a situazioni di emergenza ambientale, dovute al dissesto idrogeologico, a fenomeni meteorologici estremi o altri fattori di natura ambientale 	AmbientEnergia	<i>Iniziativa finalizzata alla tutela dell'ambiente attraverso azioni orientate al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili</i>
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la competitività del territorio intesa come capacità di affrontare la concorrenza del mercato (competitività) 	Impresa con Garanzia	<i>Iniziativa in collaborazione con la CCIAA di Cuneo finalizzata a favorire l'accesso al credito delle imprese attraverso un fondo rotativo di riassicurazione dei Confidi provinciali</i>
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la capacità del territorio di attrarre risorse finanziarie e capitale umano (attrattività) Aumentare l'elaborazione di progetti strategici e la disponibilità di studi e ricerche a supporto (programmazione strategica) 	RisorsEuropa	<i>Iniziativa finalizzata ad attirare sul territorio risorse europee, attraverso un bando aperto per la copertura delle spese di progettazione per soggetti del territorio che si intendano candidare ad iniziative di derivazione comunitaria, specifiche iniziative di formazione sui temi della progettazione europea, in collegamento con la Guida web sull'europrogettazione realizzato in collaborazione con Fondazione CRT e Fondazione Cariplo</i>
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'elaborazione di progetti strategici e la disponibilità di studi e ricerche a supporto (programmazione strategica) 	Scenari di sviluppo per Cuneo	<i>Iniziativa di studio volta a fornire un'analisi dei possibili scenari di sviluppo della provincia di Cuneo, in una visione di medio-lungo periodo, con un orizzonte temporale al 2025 o 2035. Lo studio prevede simulazioni quantitative e numeriche, approfondimenti analitici e il coinvolgimento dei principali soggetti istituzionali, economici e sociali della comunità locale</i>
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'elaborazione di progetti strategici e la disponibilità di studi e ricerche a supporto (programmazione strategica) 	Innovazione in Comune	<i>Iniziativa sperimentale, in collaborazione con i 7 principali centri della provincia, finalizzata alla sperimentazione di un sistema di videoconferenza per lo svolgimento di riunioni formali e informali tra gli enti</i>
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo (attrattività turistica) Rafforzare l'offerta turistica del territorio (offerta turistica) 	Tra Alpi e Langhe Valorizzazione turistica della provincia di Cuneo	<i>Iniziativa per la promozione turistica della provincia di Cuneo come meta ideale per il turismo outdoor, che si svilupperà attraverso tre assi:</i> <ol style="list-style-type: none"> la prosecuzione dell'iniziativa WOW Wonderful outdoor week, svolta in collaborazione con le ATL del territorio e la Camera di Commercio, per l'organizzazione di educational tour e della Borsa internazionale sul turismo outdoor; il lancio di un nuovo bando finalizzato all'individuazione e alla valorizzazione di itinerari e percorsi cicloturistici; la definizione di una nuova iniziativa, finalizzata ad accrescere il livello di competenza degli enti di promozione turistica del territorio attraverso percorsi di formazione di eccellenza



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Manifestazioni artistiche e culturali Turismo	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo 	Manifestazioni storiche	<i>Iniziativa finalizzata al sostegno di manifestazioni artistiche, culturali e di rilievo turistico di importanza consolidata per il territorio cuneese e storicamente sostenute dalla Fondazione CRC, con particolare attenzione all'equa distribuzione tra le zone storiche di intervento</i> Iniziativa che insiste congiuntamente sui settori Arte e Sviluppo locale
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'elaborazione di progetti strategici e la disponibilità di studi e ricerche a supporto (programmazione strategica) 	Urban Promo	<i>Sostegno, in qualità di partner promotore, alla manifestazione nazionale dedicata all'abitare sociale e alle politiche per l'abitare</i>
Competitività e sviluppo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare l'elaborazione di progetti strategici e la disponibilità di studi e ricerche a supporto (programmazione strategica) Aumentare la competitività del territorio intesa come capacità di affrontare la concorrenza del mercato (competitività) Aumentare la capacità del territorio di attrarre risorse finanziarie e capitale umano (attrattività) 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo (attrattività turistica) Rafforzare l'offerta turistica del territorio (offerta turistica) 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare i flussi in ingresso e le presenze in provincia di Cuneo (attrattività turistica) Rafforzare l'offerta turistica del territorio (offerta turistica) 	Sessioni per eventi	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulle sessioni per eventi primavera-estate e autunno-inverno</i>

SALUTE PUBBLICA

- 13,5% % settore
 € 2.700.000 Budget 2016 per il settore
 € 70.000 Impegni 2016 per iniziative di terzi
 € 300.000 Budget 2016 per attività proattiva
 € 300.000 Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
 € 2.330.000 Budget 2016 per sessione erogativa generale (al netto degli impegni)



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Prevenzione e promozione della salute Integrazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la prevenzione a tutti i diversi livelli (primaria-secondaria-terziaria) Rafforzare la promozione della salute in tutte le politiche Rafforzare l'integrazione e l'erogazione di servizi e interventi socio sanitari (pubblico, privato, privato sociale, associazionismo, famiglie, destinatari) 	Prevenzione e promozione della salute	<p>Programma incentrato sul tema della prevenzione in tutte le politiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> iniziativa sui temi della prevenzione e promozione della salute in tutte le politiche definito a partire dai risultati della ricerca effettuata nel 2014/2015 in provincia di Cuneo e realizzato in collaborazione con i soggetti attivi sul territorio; Iniziativa sul tema della dipendenza dal gioco d'azzardo rivolta principalmente a giovani e famiglie in difficoltà a causa della crisi, da sviluppare attraverso una progettazione partecipata in sinergia con gli attori che si occupano del tema sul territorio e in funzione complementare rispetto a iniziative già in essere
Formazione e ricerca	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare i livelli di professionalità del personale operante in strutture e servizi socio sanitari pubblici e privati 	Sessione erogativa generale	Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale
Integrazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare l'integrazione e l'erogazione di servizi e interventi socio sanitari (pubblico, privato, privato sociale, associazionismo, famiglie, destinatari) 	Sessione erogativa generale	Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale
Innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la capacità diagnostica e terapeutica delle strutture Migliorare l'efficienza dei servizi 	Sessione erogativa generale	Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale

RICERCA SCIENTIFICA

7% % settore
 € 1.400.000 Budget 2016 per il settore
 € 1.400.000 Budget 2016 per attività proattiva
 € 550.000 Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
 € 850.000 Budget 2016 per bandi



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Innovazione tecnologica Ricerca medica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la propensione all'innovazione tecnologica, per uno sviluppo sostenibile improntato al modello delle <i>smart cities</i> • Aumentare la capacità del territorio di attrarre risorse finalizzate all'innovazione tecnologica • Accrescere il livello di competenze del personale medico operante nelle strutture della provincia di Cuneo • Migliorare i livelli di servizio e le disponibilità di tecnologie 	Bando ricerca scientifica	<i>Bando biennale volto al finanziamento di progetti di ricerca scientifica in campo medico e in campo agroalimentare, in grado di avvicinare realtà operative della provincia di Cuneo a centri di ricerca di eccellenza a livello nazionale e internazionale</i>
Innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la propensione all'innovazione tecnologica, per uno sviluppo sostenibile improntato al modello delle <i>smart cities</i> • Aumentare la capacità del territorio di attrarre risorse finalizzate all'innovazione tecnologica 	Ager II	<i>Progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria finalizzato a rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano attraverso progetti di ricerca in grado di preservare il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole</i>
Innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la propensione all'innovazione tecnologica, per uno sviluppo sostenibile improntato al modello delle <i>smart cities</i> • Aumentare la capacità del territorio di attrarre risorse finalizzate all'innovazione tecnologica 	Progetto Flavescenza Dorata	<i>Progetto di ricerca finalizzato allo studio e all'elaborazione di strategia di lotta e di contenimento della patologia della vite nota come Flavescenza Dorata</i>
Ricerca socio economica	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza e la capacità di analisi delle problematiche del territorio • Aumentare la capacità di individuare nuove prospettive di sviluppo per il contesto provinciale 	Ricerche socio economiche	<i>Programma di ricerche socio economiche – di approfondimento, di prospettiva o di confronto con altri territori – individuate rispetto ai temi prioritari per la Fondazione e svolte da istituti di ricerca di comprovata esperienza con il coordinamento e la supervisione del Centro Studi della Fondazione</i>
Ricerca socio economica	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza e la capacità di analisi delle problematiche del territorio • Aumentare la capacità di individuare nuove prospettive di sviluppo per il contesto provinciale 	Sostegno Atenei	<i>Partecipazione al Patto locale allegato alla Convenzione pluriennale per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo</i>

ATTIVITÀ SPORTIVA

- 7% % settore
 € 1.400.000 Budget 2016 per il settore
 € 503.800 Impegni 2016 per iniziative di terzi
 € 350.000 Budget 2016 per attività proattiva
 € 280.000 Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione
 € 70.000 Budget 2016 per bandi
 € 546.200 Budget 2016 per sessioni erogative (al netto degli impegni)



Filoni di intervento	Obiettivi specifici attivi nel 2016 (tratti dal PPP 2016-2017)	Programma	Descrizione
Attività sportiva per persone con disabilità Attività sportiva dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare le possibilità di socializzazione, integrazione, crescita e recupero psicofisico delle persone con disabilità • Rafforzare l'aspetto etico ed educativo dello sport per bambini e giovani • Aumentare il numero di giovani che praticano sport meno diffusi e legati alla tradizione locale • Rafforzare tra i giovani corretti stili di vita • Aumentare le possibilità di relazioni sociali positive delle fasce più deboli e disagiate 	AtletiDomani	<i>Percorsi di formazione, realizzati in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport CONI-Piemonte e il CIP, Comitato Italiano Paraolimpico, finalizzati a rafforzare le competenze di tecnici e volontari delle ASD per diffondere la pratica sportiva tra i giovani e promuovere l'attività sportiva delle persone con disabilità</i>
Attività sportiva dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'aspetto etico ed educativo dello sport per bambini e giovani • Aumentare il numero di giovani che praticano sport meno diffusi e legati alla tradizione locale • Rafforzare tra i giovani corretti stili di vita • Aumentare le possibilità di relazioni sociali positive delle fasce più deboli e disagiate 	Sport a scuola	<i>Iniziativa sperimentale di sostegno all'attività sportiva nelle scuole, per promuovere lo sport per tutti tramite il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi iscritte, con focalizzazione su alcuni target di età specifici, scelta di discipline sportive con ampia possibilità di partecipazione e partenariato con istituti superiori presenti in provincia con specificità/specializzazioni sportive</i>
Strutture sportive Prevenzione e promozione della salute (da settore Salute)	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la funzionalità delle strutture sportive con ampia ricaduta locale • Rafforzare la promozione della salute in tutte le politiche 	Bando defibrillatori	<i>Bando per messa a disposizione di ASD e enti gestori/proprietari di impianti sportivi di defibrillatori automatici esterni, con correlata formazione per tecnici e volontari, per promuovere la pratica dello sport in sicurezza, come previsto dalla normativa vigente in materia</i>
Attività sportiva dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'aspetto etico ed educativo dello sport per bambini e giovani • Aumentare il numero di giovani che praticano sport meno diffusi e legati alla tradizione locale • Rafforzare tra i giovani corretti stili di vita • Aumentare le possibilità di relazioni sociali positive delle fasce più deboli e disagiate 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la funzionalità delle strutture sportive con ampia ricaduta locale • Aumentare le possibilità per persone con disabilità di praticare attività sportiva presso strutture idonee 	Sessione erogativa generale	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulla sessione erogativa generale</i>
Attività sportiva dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'aspetto etico ed educativo dello sport per bambini e giovani • Aumentare il numero di giovani che praticano sport meno diffusi e legati alla tradizione locale • Rafforzare tra i giovani corretti stili di vita • Aumentare le possibilità di relazioni sociali positive delle fasce più deboli e disagiate 	Sessioni per eventi	<i>Filone aperto, limitatamente agli obiettivi indicati, sulle sessioni per eventi primavera-estate e autunno-inverno</i>

BUDGET 2016		€ 20.000.000,00	
Budget 2016 per progetti promossi dalla Fondazione	€ 5.784.000,00		} Totale attività proattiva 12.456.000 euro , pari al 62,3% delle risorse
Budget 2016 per bandi	€ 6.672.000,00	33,4%	
Impegni 2016 per iniziative di terzi	€ 2.822.500,00	14,1%	
Disponibilità per le sessioni erogative 2016	€ 4.721.500,00	23,6%	



Allegato

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sanfrè, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.